



1.

PREGHIERA

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha
pace, ma c'è un punto fermo,
è quella stella là.

La stella polare è fissa
ed è la sola, la stella polare Tu,
la stella sicura Tu,
Al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

**Tutto ruota attorno a
Te, in funzione di Te e
poi non importa
il “come”, il “dove”
e il “se”.**

Che Tu splenda sempre
al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu,
La stella polare Tu,
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota attorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa
il “come”, il “dove” e il “se”.
Al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.**

Marco 6,7-13



⁷In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici, e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare i sandali e di non portare due tuniche. ¹⁰E diceva loro:

«Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di là. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

¹²Ed essi, partiti, proclamavano che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.



PREGHIERA DEL CATECHISTA

Chiamato ad annunciare la tua parola,
aiutami, signore, a vivere di te,
e ad essere strumento della tua pace.
Assistimi con la tua luce,
perché i ragazzi che la comunità mi ha affidato
trovino in me un testimone credibile del Vangelo.
Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita,
perché le parole, quando veicolano la tua,
non suonino false sulle mie labbra.
Esercita su di me un fascino così potente,
che, prima ancora dei miei ragazzi,
io abbia a pensare come te,
ad amare la gente come te,
a giudicare la storia come te.

Concedimi il gaudio di lavorare in comunione,
e inondami di tristezza ogni volta che,
isolandomi dagli altri, pretendo di fare la mia corsa da solo.
Ho paura, Signore, della mia povertà.
Regalami, perciò, il conforto di veder crescere i miei ragazzi
nella conoscenza e nel servizio di Te.
Fammi silenzio per udirli.
Fammi ombra per seguirli.
Fammi sosta per attenderli.
Fammi vento per scuoterli.
Fammi soglia per accoglierli.
Infondi in me una grande passione per la Verità
e impediscimi di parlare in tuo nome
se prima non ti ho consultato con lo studio
e non ho tribolato nella ricerca.





Salvami dalla presunzione di sapere tutto,
dall'arroganza di chi non ammette dubbi,
dalla durezza di chi non tollera ritardi.
dal rigore di chi non perdona debolezze,
dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le
persone.

Trasportami dal Tabor della contemplazione,
alla pianura dell'impegno quotidiano.
E se l'azione inaridirà la mia vita,
riconducimi sulla montagna del silenzio.

Dalle alture scoprirò i segreti della «contemplatività»,
e il mio sguardo missionario
arriverà più facilmente agli estremi confini della terra.
Affidami a tua Madre.
Dammi la gioia di custodire i miei ragazzi
come Lei custodì Giovanni.
E quando, come Lei, anch'io sarò provato dal martirio,
fa' che ogni tanto possa trovare riposo
reclinando il capo sulla sua spalla.
Amen.

Mons. Tonino Bello





2.

FLASHBACK

**Prima
serata**



IL CODICE SORGENTE della FEDE

GRAZIA:

ciò che Dio fa per te
indipendentemente da te
(ti ama, ti crea, ti salva)

ALLEANZA:

tutto il resto dipende da te



Presentazione e confronto sugli **otto** ingredienti lungo cui immaginiamo possa correre una “riforma” possibile per l'Iniziazione Cristiana nelle nostre parrocchie.

1. Primo Annuncio e Catechesi
2. Familiarità con il Vangelo (più Vangelo riletto con la vita)
3. Educazione alla preghiera
4. Esperienze concrete (testimonianze, condivisione, arte, natura, bellezza, carità e servizio, uscite...)
5. Coinvolgimento delle Famiglie (presenza più attiva e soggettiva)
6. Piccoli gruppi e momenti comuni
7. Cura del delicato rapporto con la Liturgia e la Comunità
8. Sacramenti e Catechesi

**Seconda
serata**

Seconda serata



PREPARARSI AI SACRAMENTI

DIVENTARE AMICI DI GESÙ

1.

LE RAGIONI DI UNA BIFORCAZIONE



BATTESIMO

CRESIMA

EUCARISTIA

VEGLIA PASQUALE



BATTESIMO



PENITENZA

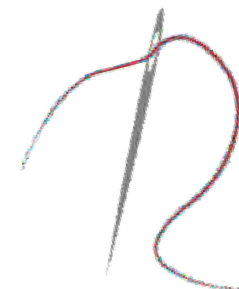


EUCARISTIA



CRESIMA

IL PERCORSO DI CATECHESI



2.

**MA NON POSSIAMO
RINUNCIARE AI SACRAMENTI?**

3.

**SACRAMENTI:
CAMBIANDO L'ORDINE, IL RISULTATO CAMBIA?**



*Tutto quello
che era visibile
nell'umanità
del Redentore
è passato
nei sacramenti
della Chiesa.*



LEONE MAGNO

**Il disordine dei sacramenti
non è il fatto che non c'è più BCE ma B-P-E-C:
anche cambiando l'ordine degli addendi,
il risultato non cambia.**

**Il vero disordine dei sacramenti
è che faticano a incontrare la cultura di oggi,**
i significati attraverso cui i ragazzi sperimentano la vita
come guarita, piena, risorta, bella.

NON SOLO RISIGNIFICARE - URGE RIVEDERE L'INSIEME

**Terza
serata**



IMMAGINA DI DIRE A UNA PERSONA
CHE NON CREDE,
CON POCHE PAROLE,
IL “NOCCIOLO” DELLA TUA FEDE...

LA SVOLTA KERYGMATICA

Per una catechesi kerygmatica papa Francesco offre tre fondamenti su cui costruirla:

1. RITORNO ALL'ESSENZIALE

Sulla bocca del catechista torna sempre a risuonare il primo annuncio: “Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti (EG 164).

Il Kerygma non è la formula in sé ma il contenuto: nella catechesi posso partire da ovunque ma deve passare sempre e a ogni costo questa Buona Notizia. Il contesto di cristianità chiedeva l'approfondimento della fede ora invece dobbiamo tornare all'annuncio a chi la fede non l'ha ancora incontrata o non la vive più (i miei bambini non sanno nemmeno fare il segno della croce...), né in famiglia, né a scuola, né nella società.

Per cui non è il programma la cosa importante, ma se tutto questo vien fatto passare o no.

2. GERARCHIA DELLE VERITÀ

3. IL PRINCIPIO DELLA GRADUALITÀ

Bisogna saper attendere i tempi di ogni persona. La fede va accompagnata con pazienza. Urgenza di ridire sempre questo annuncio in ogni occasione a tutti, anche a chi si ritiene già evangelizzato.

**Quarta
serata**

DUE GRUPPI

LAVORO DI GRUPPO SULL'ATTUALE PERCORSO DI CATECHESI CHE PREVEDE ITINERARIO TRADIZIONALE CON AMMINISTRAZIONE SACRAMENTI RICONCILIAZIONE (2^A/3^A), COMUNIONE (3^A/4^A), CONFERMAZIONE (2^A/3[°] MEDIA).

DUE GRUPPI

LAVORO DI GRUPPO SUL PERCORSO DI CATECHESI RIVISTO CHE PREVEDE ITINERARIO CON INCONTRO A TEMA CON LE FAMIGLIE E AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI CON SCELTA LIBERA DA PARTE DELLE FAMIGLIE.

UN GRUPPO

LAVORO DI GRUPPO SU UN PERCORSO DI CATECHESI CHE PREVEDA UN ITINERARIO CON AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI ENTRO I 10 ANNI E ITINERARI A GRUPPI O A FAMIGLIE A SEGUIRE, PER CONTINUARE AD APPROFONDIRE E A CRESCERE NELLA FEDE.

Si propone un percorso unitario di quattro anni, dai 6 ai 10 anni (dalla prima alla quarta elementare) per il completamento dell'Iniziazione Cristiana. Durante il percorso i bambini vengono introdotti alla vita cristiana (secondo la metodologia di ispirazione catecumenale e il metodo esperienziale) e celebrano i sacramenti come tappe nell'ambito di un cammino più ampio: - - - - primo anno, bambini di 6 anni (classe prima): da subito celebrazione parziale della messa senza comunione; secondo anno, bambini di 7 anni (classe seconda): cresima (e prima comunione); terzo anno, bambini di 8 anni (classe terza): prima comunione e prima confessione. quarto anno, bambini di 9 anni (classe quarta): non prevede celebrazioni particolari dei sacramenti, ma la prosecuzione della catechesi nel ritmo ordinario della vita cristiana, caratterizzato dall'eucaristia e dalla confessione. Vengono però proposti due momenti chiave, uno familiare (un pellegrinaggio mariano) e uno dedicato ai bambini (il campo estivo).

A
c
t
u
a
l

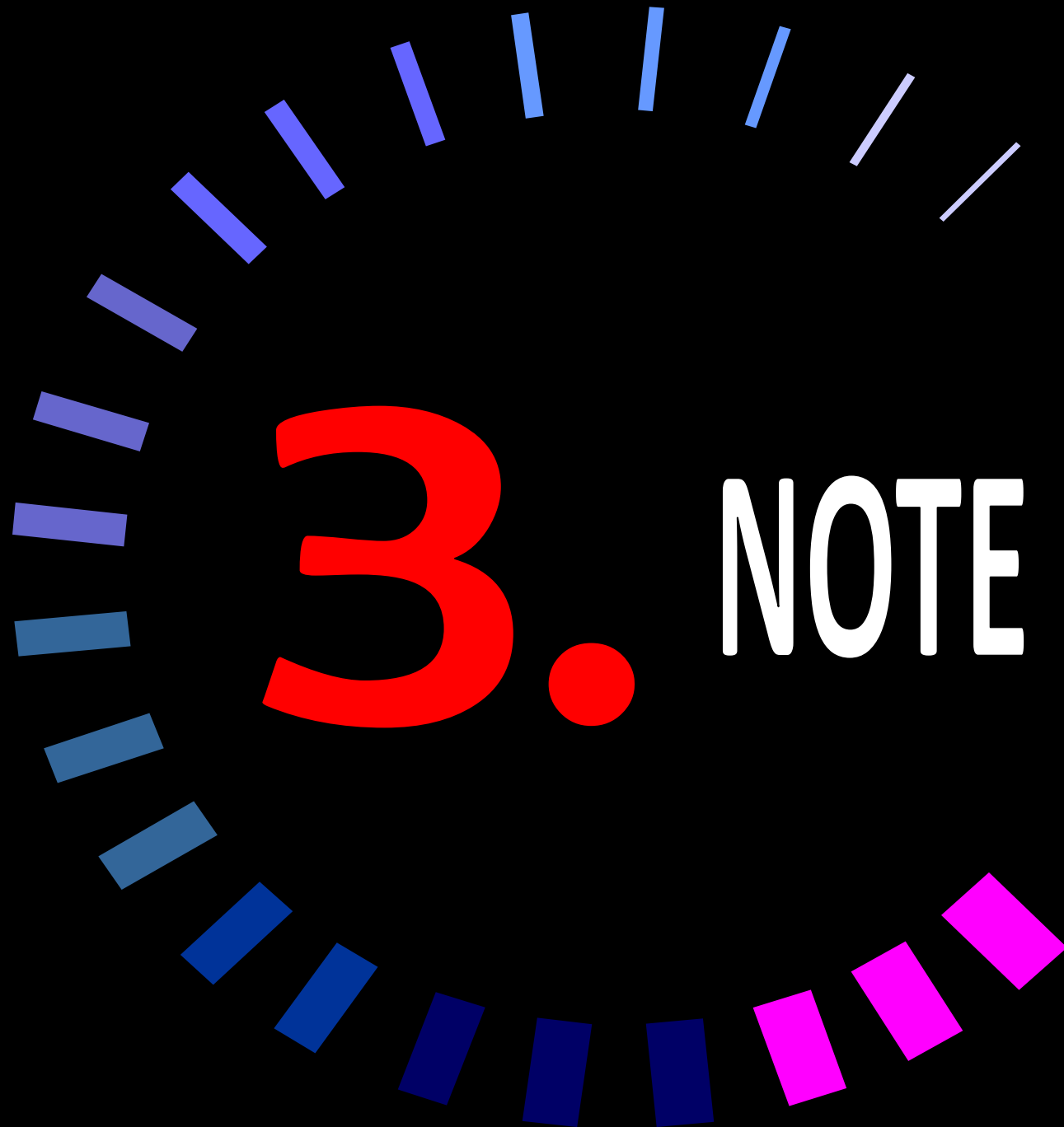
Punti di Forza (Strengths)

Punti di Debolezza (Weaknesses)

Opportunità (Opportunities)

Minacce/ Rischi (Threats)

P
r
o
s
p
e
t
t
i
v
a



3.

NOTE A MARGINE

CONTINUIAMO A MUOVERCI A TRE LIVELLI CONNESSI

IL LIVELLO CHE COINVOLGE **DIOCESI** (CONSULTE),
UFFICIO (GRUPPO PENSIERO) E **REFERENTI CET**

IL LIVELLO CHE COINVOLGE I CATECHISTI DELLE
COMMISSIONI DELLA **CET** (FT 2 OK; FT 1 DA CREARE)

IL LIVELLO CHE COINVOLGE LE **CATECHISTE** E I **CATECHISTI**
DELLA PARROCCHIA O DELL'UNITÀ PASTORALE

PROVIAMO AD ATTIVARE E A TENERE
VIVI GLI **INGREDIENTI** EVIDENZIATI.

LAVORIAMO SULLA **MESSA**
RIVEDENDO, CON GRADUALITÀ, AMBITI,
RUOLI, TEMI, SIMBOLI CHE POSSONO
AIUTARCI A RILANCIARE L'INCANTO.

(TOGLIAMO, PURIFICHIAMO, CURIAMO...)

CONTINUIAMO A POTENZIARE IL
KERIGMA, NON TANTO E SOLO
CURANDO IL CONTENUTO E LA FORMA,
MA SOPRATTUTTO ALIMENTANDO IL
SEGNO/SACRAMENTO CHE SIAMO
NOI CHE LO ANNUNCIAMO IN OGNI
DOVE E IN OGNI QUANDO.

(... STILE E RAPPORTO FEDE E VITA)

FACCIAMO IN MODO DI VERIFICARE
CONTINUAMENTE SE CIÒ CHE MUOVIAMO HA
COME EFFETTO «**HO INCONTRATO IL
RISORTO**» OPPURE RESTA UN ATTO DI
DEVOZIONE CHE QUIETA LA COSCIENZA.

LA FINE DELLA CRISTIANITÀ SIGNIFICA CHE IL
SACRAMENTO NON È PIÙ UN MARCHIO DI
CITTADINANZA MA **UN'ESPERIENZA DI
TEOFANIA, DI RIVELAZIONE (PER TUTTI).**

TENIAMO MONITORATO IL CONTATTO TRA LE PARROCCHIE DELLA CET AFFINCHÉ EVENTUALI MODIFICHE E CAMBI DI MARCE SIANO CONOSCIUTI, CONDIVISI E, PER QUANTO POSSIBILE, ATTIVATI IN SINERGIA.

VALUTIAMO E CONCORDIAMO UNA POSSIBILE SPERIMENTAZIONE IN ACCORDO CON IL TERRITORIO ECCLESIALE AFFERENTE E, PER CONOSCENZA, SEGNALAMOLA ALL'UFFICIO.

PER **SOSTENERE** TALI SPERIMENTAZIONI, **CUSTODIAMO** LA VERIFICA E **RILANCIAMO** UNA POSSIBILE CONVERGENZA DA PROPORRE IN ALTRI CONTESTI PARROCCHIALI.

GRAZIE PER QUESTO ITINERARIO E QUESTE SERATE INSIEME.

GRAZIE PER L'ASCOLTO E LA CONDIVISIONE.

GRAZIE PER LA VOSTRA PASSIONE E IL VOSTRO SERVIZIO.

**BUON TUTTO
AD MAIOREM DEI GLORIAM!**